

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Perugia



Documento
programmatico
previsionale
2018

CDA del 29 SETTEMBRE 2017

CDI del 31 OTTOBRE 2017

INDICE

PREMESSA	Pag. 1
CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO	Pag. 1
LE RISORSE FINANZIARIE	Pag. 4
ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI ECONOMICHE	Pag. 8
ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ESERCIZIO 2018	Pag. 9
PROGETTI PRORI E PROGETTI REALIZZATI SU PROPOSTE O SOLLECITAZIONI RIVOLTE AD ENTI	Pag. 13
SETTORI RILEVANTI	Pag. 14
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	Pag. 14
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Pag. 15
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Pag. 18
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	Pag. 20
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	Pag. 22
SETTORI AMMESSI	Pag. 23
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Pag. 23
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	Pag. 23
PROGETTI DI TERZI	Pag. 24
INTERVENTI IN RISPOSTA A RICHIESTE SPONTANEE RIVOLTE ALLA FONDAZIONE	Pag. 24
PROGETTI IN PARTNERSHIP CON ALTRE FONDAZIONI	Pag. 25

Premessa

Ai sensi delle disposizioni legislative e statutarie, il Consiglio di Amministrazione predispone annualmente il Documento Programmatico Previsionale relativo all'esercizio successivo, attraverso il quale vengono specificati gli obiettivi, i mezzi, gli strumenti e le linee operative di attuazione nel più breve periodo del Documento Programmatico Triennale, che per il triennio 2017 – 2019 è stato approvato dal Comitato di Indirizzo il 23 settembre 2016.

Il presente documento pertanto, dopo una breve analisi del contesto economico, indaga l'area finanziaria - patrimoniale ed economica dell'esercizio dal quale vengono tratte le risorse necessarie all'attività istituzionale per poi descrivere gli interventi previsti nei settori rilevanti ed ammessi.

Contesto economico e finanziario

La ripresa dell'**economia mondiale** si sta consolidando, gli scambi commerciali, sostenuti dall'andamento degli investimenti nella maggior parte delle economie, sono in accelerazione dalla fine del 2016.

Nei mercati finanziari la volatilità si colloca su valori molto bassi; resta, tuttavia, elevata l'incertezza sulle politiche economiche a livello globale, che potrebbe avere ripercussioni negative sulle valutazioni degli investitori. Negli Stati Uniti non sono ancora stati definiti i tempi ed i dettagli delle misure di espansione fiscale annunciate all'inizio dell'anno; eventuali iniziative di protezione commerciale potrebbero ripercuotersi sugli scambi internazionali con la Federal Reserve che ha incrementato i tassi dello 0,25% a giugno. Sotto il profilo politico, l'ottimismo riguardante le politiche pro – business dell'amministrazione Trump si è affievolito, mentre in Europa i risultati elettorali di Olanda e Francia hanno ridotto le preoccupazioni legate alla popolarità del fronte anti – euro.

Nelle più recenti previsioni dell'OCSE l'economia mondiale si espanderebbe ad un ritmo prossimo al 3,5 per cento nel 2017-18, in accelerazione rispetto allo scorso anno; vi contribuisce l'uscita dalla fase recessiva di Russia e Brasile, nonché il rafforzamento degli investimenti e dell'occupazione nelle economie avanzate. Il diffondersi di iniziative di protezione commerciale potrebbe ripercuotersi negativamente sugli scambi internazionali. Altro elemento di rischio dell'espansione economica è il perdurare delle tensioni geopolitiche in varie aree. L'inflazione complessiva ha registrato una moderazione su scala mondiale, riflettendo il venir meno del sostegno fornito dai prezzi dell'energia. Le condizioni finanziarie mondiali sono rimaste nel complesso favorevoli nonostante gli aumenti dei tassi di interesse a lungo termine registrati nelle economie avanzate.

Nell'**area dell'euro** si sono accentuati i segnali favorevoli sulla crescita dell'attività economica, sostenuta soprattutto dagli investimenti. Nella riunione di politica monetaria del 7

settembre 2017, il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha valutato che se da un lato l'espansione economica in atto induce a ritenere che l'inflazione evolverà gradualmente su livelli coerenti con il proprio obiettivo di inflazione, dall'altro tale espansione deve ancora tradursi in maniera sufficiente in una dinamica dei prezzi più vigorosa. L'espansione economica, che ha accelerato oltre le attese nella prima metà del 2017, continua a essere solida e generalizzata nei diversi paesi e settori. Al tempo stesso la recente volatilità del tasso di cambio rappresenta una fonte di incertezza da tenere sotto osservazione per le possibili implicazioni sulle prospettive a medio termine della stabilità dei prezzi. Il Consiglio direttivo giudica, pertanto, necessario mantenere un elevato grado di accomodamento monetario per assicurare l'aggiustamento dell'inflazione. Sul versante delle valute (fortemente legato a quello dei tassi) da segnalare un rafforzamento dell'euro contro le principali valute (dollaro e yen) che ha ridotto i rendimenti conseguiti da investitori europei sugli attivi denominati in valuta estera.

Le proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro (formulate dagli esperti della BCE nel settembre 2017) prevedono una crescita del PIL in termini reali del 2,2% nel 2017, dell'1,8% nel 2018 e dell'1,7% nel 2019.

I rischi per le prospettive di crescita nell'area dell'euro rimangono sostanzialmente bilanciati. Da un lato, l'attuale dinamica positiva del ciclo accresce la probabilità di una ripresa economica più vigorosa rispetto alle attese; dall'altro, permangono rischi al ribasso, riconducibili prevalentemente a fattori di carattere internazionale e all'evoluzione dei mercati valutari. Secondo la stima preliminare dell'Eurostat, l'inflazione (sui dodici mesi) si colloca all'1,5 per cento, tale incremento riflette rincari dei beni energetici e, in misura minore, un aumento dell'inflazione dei prodotti alimentari trasformati. Sulla base dei prezzi correnti dei contratti future sul petrolio, è probabile che l'inflazione complessiva diminuisca temporaneamente verso il volgere dell'anno, in prevalenza di riflesso agli effetti base dei prezzi dell'energia, per poi risalire nuovamente.

La trasmissione delle misure di politica monetaria sta sostenendo la domanda interna, la ripresa degli investimenti continua a essere sospinta da condizioni di finanziamento molto favorevoli e da miglioramenti nella redditività delle imprese.

Le quotazioni del mercato azionario nell'area dell'euro si sono ridotte per le società non finanziarie mentre sono aumentate per le società finanziarie, in un contesto di solide attese sugli utili, che hanno continuato a fornire sostegno ai prezzi in entrambi i settori. I consumi privati sono sostenuti dagli incrementi dell'occupazione, che a loro volta beneficiano delle passate riforme del mercato del lavoro e dall'aumento della ricchezza delle famiglie. Inoltre, la ripresa mondiale dovrebbe sostenere sempre di più il commercio internazionale e le esportazioni dell'area dell'euro. Tuttavia, le prospettive di crescita economica continuano a essere frenate dalla lenta attuazione delle riforme strutturali, in

particolare nei mercati dei beni e servizi, e dalla necessità di effettuare ulteriori aggiustamenti di bilancio in numerosi settori, nonostante i miglioramenti in atto.

Anche l'**economia italiana** ha accelerato nei primi mesi del 2017, sostenuta soprattutto dal deciso rialzo della spesa delle famiglie e, dal lato dell'offerta, dal rafforzamento del settore dei servizi. L'agenzia di rating Moody's ha previsto per gli anni 2017 e 2018 una crescita del prodotto interno lordo dell'1,3%. Anche il Centro studi Confindustria ha rialzato le stime del PIL (+1,3% nel 2017 e +1,1% nel 2018). A tal riguardo nel primo semestre le condizioni dei mercati finanziari italiani sono migliorate, in linea con quelle degli altri Paesi dell'area dell'euro. Vi hanno contribuito la diminuzione dell'incertezza nell'area dopo le elezioni presidenziali francesi, la pubblicazione di dati macroeconomici più favorevoli delle attese e l'attenuazione delle preoccupazioni circa il settore bancario italiano. Nel complesso del periodo i rendimenti dei titoli di Stato italiani sono rimasti pressoché invariati; non hanno risentito del declassamento del rating dell'Italia da BBB + a BBB da parte dell'agenzia di rating Fitch in aprile. Il differenziale di rendimento del titolo decennale con quello tedesco è diminuito di 22 punti base, portandosi a 177 punti. Da inizio anno indice generale della borsa italiana è salito di oltre il 10% grazie al contributo derivante dal miglioramento delle aspettative sulla crescita degli utili societari.

Con riferimento **all'economia umbra**, dal rapporto economico-sociale 2016-2017 *Umbria tra Toscana e Marche*, effettuato dalla Agenzia Umbria Ricerche e presentato in data 18 gennaio 2017 emerge in primis un apparato produttivo umbro ove la manifattura resta un pilastro per la creazione di valore aggiunto, anche per il suo potere propulsivo sui servizi, generando un rapporto virtuoso che si autoalimenta.

Auspicabile è l'avvio di un processo di recupero-conversione-potenziamento: nelle modalità produttive (che incorporino sempre più intelligenza), nei sistemi organizzativi (attenti alla qualità delle risorse umane), nel capitale (intangibile) investito. Ad oggi però il sistema produttivo umbro e il basso tasso di industrializzazione hanno avuto pesanti conseguenze sullo sviluppo del settore terziario avanzato, che non ha trovato ragioni di stimolo. Con un reddito regionale trainato dalla spesa pubblica, l'Umbria continua ad essere caratterizzata da un sistema di *autoreferenzialità* colpito da cali di una domanda scarsamente alimentata dall'export. L'andamento dell'export umbro, infatti, si evidenzia indipendente da quello del PIL, a riprova del fatto che la presenza di questa regione sui mercati esteri è opera più degli orientamenti di singole imprese che effetto di un approccio di sistema. A frenare questo approccio contribuisce anche lo spiccato policentrismo, a conferma della debole connotazione distrettuale dell'economia regionale, fatta più di disorganiche aree di specializzazione che di sistemi complessi di filiere integrate, che sembra suggerire un'incerta reazione alle difficoltà delle specializzazioni tradizionali. La contrazione della spesa per investimenti è stata aggravata dal

deterioramento della loro qualità, con conseguenti ricadute sul livello di efficienza del capitale che, in aggiunta alla insufficiente capacità di riallocazione delle risorse alle imprese e ai settori più produttivi, ha inciso sulla crescita della produttività e, con essa, del prodotto per abitante, nonostante la relativamente discreta tenuta dell'occupazione.

In ogni caso, i livelli di benessere che permangono in Umbria sono il risultato di equilibri tra variabili economiche e sociali e dotazioni ereditate dal passato, anche se dai dati elaborati dal MEF nel documento di economia e finanza atualizzando al 2016 in base all'inflazione il reddito complessivo della Regione, è emerso che dal 2009 al 2016 lo stesso è calato di circa 700 milioni di euro con una flessione del reddito complessivo annuo reale del 5,2%, mentre la flessione a livello nazionale è stata pari al 2,9%. Nello stesso periodo le famiglie umbre hanno rivoluzionato la spesa il cui ammontare mensile, dal 2009 al 2016, per l'ISTAT è sceso di 336 euro (- 13%).

Le risorse finanziarie

La strategia seguita dalla Fondazione continua ad essere improntata ad un sano criterio di diversificazione degli investimenti, nella convinzione che questa sia la strada migliore per ridurre e contenere il rischio insito in ogni attività finanziaria, senza trascurare gli aspetti reddituali al fine di trarre le risorse necessarie per l'attività istituzionale e la conservazione del patrimonio.

Gli investimenti del patrimonio sono ripartiti tra quelli con un orizzonte a breve e quelli a medio-lungo periodo. Tale distinzione individua gli *investimenti non immobilizzati*, come quelli capaci di cogliere maggiormente le opportunità del mercato nel breve periodo, rispetto a *quelli immobilizzati* che, anche per caratteristiche proprie, hanno un orizzonte di riferimento più lungo e non sono soggetti alla variabilità dei mercati finanziari. Per tutti gli investimenti si è proceduto a ricercare controparti che offrissero caratteristiche qualitative e quantitative ritenute migliori, anche in base ai criteri di valutazione espressi dal mercato.

Sulla base della documentazione fornita dal gestore a valutazioni di mercato, **il portafoglio finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia** (al netto degli investimenti immobilizzati: UniCredit Spa, Cassa Depositi e Prestiti Spa, Cassa Depositi e Prestiti RETI Spa, Banca d'Italia, Fondo ASCI e Fondo Atlante il cui valore contabile complessivo è pari ad euro 216,5 milioni) ha conseguito dal primo gennaio ai primi giorni di settembre u.s. una performance assoluta pari a +1,78 %. Di seguito si rappresenta la suddivisione del portafoglio per asset class:

Composizione per asset class del portafoglio finanziario della Fondazione

Asset Class	01/09/2017	
	Controvalore	Peso in %
Obbligazionario	117.605.952,00	34,90%

Azionario	103.713.512,00	30,78%
Real Estate	1.709.328,00	0,51%
Commodities	7.068.288,00	2,10%
Hedge	37.226.878,00	11,05%
Liquidità	69.573.259,00	20,63%
Private Equity	92.091,00	0,03%
Totale	336.989.308,00	100,00%

Per quanto riguarda l'investimento nel Fondo Atlante, la Fondazione detiene, in portafoglio n. 10 quote del Fondo Atlante per un impegno complessivo pari ad euro 10 milioni. Atlante è un Fondo d'investimento alternativo creato nell'anno 2016 per sostenere le banche italiane nelle proprie operazioni di ricapitalizzazione e a favorire la gestione dei crediti in sofferenza del settore. Tale fondo ha visto la partecipazione dei più importanti istituti finanziari del paese tra banche ed assicurazioni oltre alle principali Fondazioni bancarie raccogliendo un capitale di circa euro 3,5 miliardi.

In data 19 luglio u.s. il Consiglio di Amministrazione del Fondo, a seguito del Decreto Legge n. 99/2017, emanato lo scorso 25 giugno, che ha disposto la liquidazione coatta amministrativa della Banca Popolare di Vicenza e di Veneto Banca, ha deliberato un azzeramento della partecipazione detenuta nelle due banche e contestuale svalutazione del NAV di Atlante. Al 30 giugno il valore complessivo netto del Fondo risulta pari a euro 331,9 milioni ed il valore unitario delle quote pari a 78.100,00 euro.

I predetti eventi hanno determinato conseguentemente la liquidazione del Fondo, con assegnazione delle quote ad Atlante II. Considerato che la svalutazione di circa l'80 per cento delle quote del Fondo Atlante (pari a circa euro 8 milioni) detenuta dalla Fondazione avrebbe un impatto determinante sull'avanzo e, conseguentemente sull'attività erogativa dell'Ente, il Consiglio ha deliberato di imputare la perdita realizzata alla Voce "Riserva da rivalutazione e plusvalenze" previa richiesta di autorizzazione ad effettuare la predetta imputazione contabile all'Autorità di Vigilanza, formalizzata in data 3 ottobre u.s.

Nella richiesta è stato evidenziato anche l'impegno da parte dell'Ente a ricostituire la riserva da Rivalutazione e plusvalenze (ammontare al 31/12/2016 euro 323 milioni) in un arco temporale di

6/7 esercizi attraverso un accantonamento annuo pari al 15% dell'avanzo di esercizio in luogo dell'accantonamento facoltativo alla Riserva per l'integrità del patrimonio (ammontare al 31/12/2016 euro 53 milioni).

Con comunicazione del 6 ottobre u.s. l'Autorità di Vigilanza, tenuto conto della rilevanza dell'attività erogativa della Fondazione finalizzata al sostegno socio economico del territorio, ha concesso l'autorizzazione all'utilizzo della Riserva da Rivalutazione e Plusvalenze per coprire la svalutazione di circa € 8 mln relativa all'investimento nel Fondo Atlante, mediante transito in conto economico sotto forma di provento straordinario.

Tenuto conto della composizione del patrimonio, delle dinamiche economiche, dell'andamento dei mercati finanziari e dei costi di gestione della Fondazione (risultanti dal bilancio di verifica ai primi di settembre u.s.) nonché della probabile evoluzione delle suddette variabili, è stata elaborata una situazione economica al 31/12/2017. Il rendimento del patrimonio "finanziario" con l'esclusione delle immobilizzazioni finanziarie, è stato stimato sulla base di dati forniti dall'Advisor (considerando come possibile l'invarianza degli indici di mercato rispetto ai valori di fine agosto).

Da tali stime, privilegiando la continuità dei criteri applicati negli anni precedenti, si è ricavata la previsione di quanto la Fondazione potrà ragionevolmente destinare alla propria attività progettuale ed erogativa nel 2018. Le principali componenti del Conto Economico di previsione sono indicate nel prospetto che segue:

* * *

CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE		
	Anno 2017	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		4.694.713
Dividendi e proventi assimilati		7.110.000
Interessi e proventi assimilati		830.000
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		1.236.323
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		67.163

Altri proventi		2.000
Oneri		(2.730.000)
<i>a) Compensi e rimborsi organi statutari</i>	(700.000)	
<i>b) per il personale dipendente</i>	(370.000)	
<i>c) per consulenti e collaboratori esterni</i>	(150.000)	
<i>d) per servizi di gestione del patrimonio</i>	(300.000)	
<i>e) interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	(150.000)	
<i>g) ammortamenti</i>	(360.000)	
<i>i) altri oneri</i>	(700.000)	
Proventi Straordinari		5.000
Oneri straordinari		(35.000)
Imposte		(700.000)
Avanzo dell'esercizio		10.480.199
di cui:		
Accantonamento alla riserva obbligatoria		(2.096.040)
Accantonamento al fondo per il volontariato		(279.472)
Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto:		(6.532.657)
- ai fondi per le erogazioni	(6.512.221)	
- altri fondi (Fondo nazionale per iniziative comuni ACRI)	(20.436)	
Accantonamento riserva rivalutazione e plusvalenze		(1.572.030)
Avanzo residuo	-	-

Analisi delle principali voci economiche

Risultato delle gestioni patrimoniali

Il rendimento degli investimenti nelle due linee di gestione patrimoniale, ha fatto registrare una performance di periodo del + 1,32% per la gestione “Tesoreria” e del +3,34% per il Portafoglio “Strategico” rispetto ad un patrimonio in gestione pari ad euro 199 milioni complessivi. Con riferimento alla gestione Augustum Opus, la performance di periodo è stata pari a + 6,02% ed un patrimonio in gestione pari ad euro 10 milioni. Considerando l’attuale rendimento delle gestioni patrimoniali, la performance prudenziale prevista per l’intero 2017, ipotizzando l’invarianza degli indici di borsa, si attesterebbe attorno al + 2,54%.

Nel mese di settembre 2017 la Fondazione ha sottoscritto 2 contratti di gestione patrimoniale con le società Credit Suisse e Goldman Sachs affidando a ciascuna un importo pari ad euro 30 milioni.

Dividendi

Tale voce comprende principalmente i dividendi derivanti dalle immobilizzazioni finanziarie, pari ad:

- euro 6.010.110 distribuiti da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A;
- euro 66.084 distribuiti da CDP RETI S.p.A.;
- euro 680.000 distribuiti da Banca d’Italia.

Interessi ed altri proventi assimilati

I rendimenti dei titoli obbligazionari immobilizzati in regime di risparmio amministrato sono determinati in base agli interessi cedolari incassati ed a quelli che matureranno per competenza nell’anno ed in base agli incrementi e decrementi dovuti al calcolo degli scarti di emissione e di negoziazione.

Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

In questa sezione è riportata la differenza tra il presumibile valore di mercato di detti strumenti finanziari alla fine dell’esercizio rispetto a quello di inizio. In particolare, questo metodo di valutazione “al mercato” riguarda principalmente gli investimenti in Hedge Fund ed il Fondo azionario “Capital International”.

Oneri

La voce comprende le spese di funzionamento ed oneri vari (quote associative, assicurazioni, cancelleria, ecc...).

* * *

Considerazioni sulla destinazione dell'avanzo distribuibile

L'accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo dell'esercizio), pari ad euro 2,096 milioni, è stato determinato secondo quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2017 valevole ai fini della redazione del bilancio per l'esercizio 2016.

Accantonamento al Fondo per il Volontariato

L'accantonamento al Fondo, pari ad euro 279 mila, è stato determinato sulla base delle prescrizioni di cui al punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Accantonamento alla Riserva da Rivalutazione e Plusvalenze

L'importo di euro 1,57 milioni accoglie l'accantonamento finalizzato a ricostituire, in parte, la Riserva da Rivalutazione ridotta a seguito dell'imputazione della svalutazione della partecipazione detenuta nel Fondo Atlante per un ammontare complessivo pari a circa euro 8 milioni.

Accantonamento al Fondo Iniziative Comuni

L'assemblea degli associati dell'ACRI del 4 aprile 2012 ha deliberato la costituzione di un Fondo di dotazione di risorse per sostenere iniziative di interesse comune, non solo di carattere emergenziale. L'accantonamento a favore del fondo dovuto annualmente dalle singole Fondazioni è determinato nella misura dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserva patrimoniale o a copertura di disavanzi pregressi. Pertanto, per l'anno 2017 l'accantonamento previsto è di euro 20 mila.

* * *

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE – ESERCIZIO 2018

ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ESERCIZIO 2018

Le linee programmatiche per l'esercizio 01/01/2018 – 31/12/2018 vengono definite sulla scorta della normativa vigente ed in coerenza con il Documento Programmatico Triennale 2017 – 2019 deliberato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 23 settembre 2016 per la cui elaborazione da parte degli Organi della Fondazione ha visto un ampio coinvolgimento di interlocutori esterni.

MISSION

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori di intervento periodicamente individuati dal Comitato di Indirizzo nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione, dando rilievo alla valenza sociale, culturale ed economica delle iniziative. Sviluppa e realizza questa missione attraverso le proprie attività in tutti gli ambiti in un'ottica di autonomia e complementarietà rispetto all'attività degli enti pubblici con cui ha sempre collaborato e sostiene i soggetti del privato sociale che operano nel

territorio al fine di promuovere il miglioramento del benessere sociale ed economico della comunità di riferimento.

La Fondazione promuove la propria operatività:

- facilitando la creazione di sinergie fra i diversi soggetti le cui finalità siano riconducibili ad uno dei settori di intervento della Fondazione;
- comunicando sempre più largamente gli obiettivi e le modalità dei propri interventi;
- valorizzando le risorse umane attraverso investimenti nelle nuove generazioni allo scopo di liberarne il talento;
- promuovendo investimenti nel sociale capaci di generare autonome capacità di crescita;
- agendo in modo responsabile nei confronti della propria comunità di riferimento favorendone ove possibile la ricaduta economica e sociale degli impieghi

Nel Documento Programmatico Triennale il Comitato di Indirizzo ha individuato per il triennio in parola i seguenti settori “rilevanti”, cui destinare in via prevalente l’attività erogativa, scelti fra quelli “ammessi” di cui all’art. 1, comma 1, lettera c-bis del D.Lgs n. 153/99:

- 1) Sviluppo locale ed edilizia popolare locale,
- 2) Arte attività e beni culturali,
- 3) Educazione, istruzione e formazione,
- 4) Volontariato, filantropia e beneficenza,
- 5) Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa.

Altri settori ammessi:

- 1) Assistenza agli anziani,
- 2) Ricerca scientifica e tecnologica.

MODALITÀ DI INTERVENTO ADOTTATE

L’attività istituzionale della Fondazione si svolge attraverso l’erogazione di contributi per la realizzazione di attività, progetti e iniziative promossi da terzi, ritenuti meritevoli o mediante il finanziamento di progetti e iniziative propri.

Di seguito le linee di intervento della Fondazione:

Progetti propri	Attraverso i quali si esplica l’attività istituzionale esercitata direttamente di propria iniziativa dalla Fondazione
Progetti propri realizzati su proposta o sollecitazioni rivolte ad Enti	Sono le linee di intervento previste dal Documento Programmatico Triennale

Progetti di Terzi	Progetti presentati tramite lo strumento del Bando
Interventi in risposta a richieste spontanee rivolte alla Fondazione	Richieste rivolte spontaneamente alla Fondazione per il sostegno di interventi rispondenti ad esigenze emergenti e non previste in sede di elaborazione dei Documenti di Programmazione che esulano dalle previsioni dei Bandi annuali
Progetti in partnership con altre Fondazioni	Progetti realizzati di concerto con altre Fondazioni e prevalentemente in ambito della Consulta delle Fondazioni umbre

Come in precedenza evidenziato, in base alla proiezione al 31 dicembre 2017 dei dati contabili, alla data di redazione del presente documento le risorse disponibili nel 2018 per la realizzazione delle attività istituzionali si possono stimare presuntivamente in euro 6,5 milioni.

La Fondazione, tenendo conto anche degli impegni pluriennali, nuovi e pregressi cui deve far fronte, come meglio di seguito dettagliato, ha preventivato per l'anno 2018 interventi per un ammontare complessivo di euro 12.024.500,00

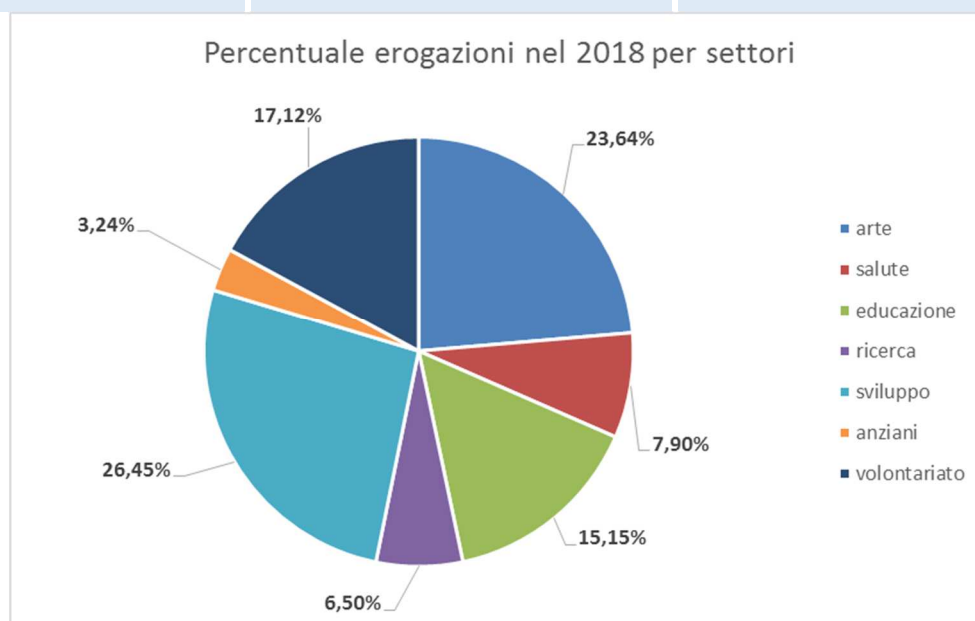
Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso le risorse derivanti dal Bilancio 2017, previste come detto in euro 6,5 milioni, cui si aggiungeranno le somme derivanti dal reintroito dei residui e dalle revoche di finanziamenti relativi a progetti dei precedenti piani annuali non più realizzati e, per la differenza, quelle rivenienti dall'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (con riserva di reintegro con i prossimi bilanci) ha deciso di mettere in campo nel triennio ritenendo che il territorio necessiti ora più che mai di una spinta e di un sostegno pari almeno a quello fornito nei trienni precedenti.

Oltre a continuare a sostenere (sia pure in misura ridotta) le progettualità la cui valenza pluriennale si estende nel periodo in esame, la Fondazione, sulla scorta del Documento Programmatico Triennale, continuerà anche nel 2018 a sostenere quei progetti di rilevante impatto sull'economia del territorio, nonché quelli indirizzati a contrastare le nuove forme di povertà e di disagio sociale emergenti in conseguenza della crisi economica di cui perdurano gli effetti.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER SETTORI DI INTERVENTO

Tenendo conto dell'ordine delle priorità indicato dal Documento Programmatico Triennale 2017 – 2019 nel 2018 la Fondazione assegnerà le risorse erogative ai settori di intervento secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Settore	%	Euro
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	26,45%	3.180.000,00
Arte, attività e beni culturali	23,64%	2.842.500,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	17,12%	2.058.000,00
Educazione, istruzione e formazione	15,15%	1.822.000,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	7,90%	950.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica	6,50%	782.000,00
Assistenza agli anziani	3,24%	390.000,00
totale	100%	12.024.500,00



Secondo la normativa vigente (D. Lgs. 153/1999), le Fondazioni destinano ai settori rilevanti almeno il 50% del reddito residuo, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento alla riserva obbligatoria. Per quanto riguarda la nostra Fondazione, le risorse destinate ai settori rilevanti sono così ripartite: Sviluppo locale, edilizia popolare locale (26,45%); Arte, attività e beni culturali (23,64%); Volontariato, filantropia e beneficenza (17,12%); Educazione, istruzione e formazione (15,15%); Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa (7,90%).

SINTESI DELLE EROGAZIONI PER IL 2018

Settori Rilevanti

Settori rilevanti	Impegni Pluriennali	Bando e disponibilità CDA	Iniziative dell'anno	Totale	% sulle disponibilità
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale		290.000,00	2.890.000,00	3.180.000,00	26,45%
Arte, attività e beni culturali	1.165.000,00	750.000,00	927.500,00	2.842.500,00	23,64%
Volontariato, Filantropia e beneficenza	980.000,00	490.000,00	588.000,00	2.058.000,00	17,12%
Educazione, istruzione e formazione	130.000,00	630.000,00	1.062.000,00	1.822.000,00	15,15%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		450.000,00	500.000,00	950.000,00	7,90%
Totale	2.275.000,00	2.610.000,00	5.967.500,00	10.852.500,00	90,25%

Le risorse destinate agli “altri settori ammessi” sono così ripartite: Ricerca scientifica e tecnologica (6,50%), Assistenza agli anziani (3,24%).

Altri Settori Ammessi

Altri settori ammessi	Impegni Pluriennali	Bando e disponibilità CDA	Iniziative dell'anno	Totale	% sulle disponibilità
Ricerca scientifica e tecnologica		650.000,00	132.000,00	782.000,00	6,50%
Assistenza agli anziani		290.000,00	100.000,00	390.000,00	3,24%
Totale		940.000,00	232.000,00	1.172.000,00	9,75%
		Totale risorse per erogazioni		12.024.500,00	100,00%

Progetti Propri e Progetti realizzati su proposte o sollecitazioni rivolte ad Enti

SETTORI RILEVANTI

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

Trattasi di interventi volti a favorire lo sviluppo sociale ed economico della collettività. La nozione di sviluppo non è riferito solo alla dimensione economica in senso stretto ma ricomprende una gamma di interventi che vanno dalla tutela del territorio, al sostegno di iniziative che valorizzino le produzioni di eccellenza a manifestazioni che stimolino lo sviluppo del territorio.



Promozione collegamenti aerei Aeroporto Internazionale S. Francesco

La Fondazione ritiene di dover assicurare la continuità del proprio intervento per favorire il recupero ed un ulteriore **sviluppo dei collegamenti già in essere all'Aeroporto Internazionale di S. Francesco**, strategici per la crescita del turismo e delle relazioni commerciali della regione, svantaggiata sul versante dei collegamenti autostradali e ferroviari.

Nei primi sei mesi dell'anno, i passeggeri sono stati 115 mila con una crescita del 21% rispetto ai 95 mila del 2016.

Rimane confermata la proiezione di circa 250 mila passeggeri per il 2017 con una crescita su base annua del 12%.

Per lo sviluppo delle attività facenti capo all'aeroporto, la Fondazione destina per l'esercizio 2018 risorse pari ad € 1.000.000,00.

Comune di Perugia

Progetto di rigenerazione urbana integrale del quartiere di Fontivegge. In particolare si intende intervenire:

- per la **riqualificazione dell'ex scalo merci della Stazione di Fontivegge** (l'immobile verrà ceduto al Comune di Perugia da Rete Ferroviaria Italiana, attuale proprietaria). Il progetto prevede il restauro conservativo per ospitare la "Biblioteca delle Nuvole" e laboratori di arti grafiche e multimediali. La Fondazione mette a disposizione a tal fine per l'esercizio 2018 la somma di € 510.000,00;
- per la realizzazione di uno **spazio per il co-working nel portico dell'edificio ex UPIM a Fontivegge**, con l'obiettivo di favorire le attività professionali giovanili. Viene stanziata a tal fine per l'anno 2018 la somma di € 100.000,00.

Comune di Gubbio

- Progetto **“Corridoio di risalita verso l’Acropoli”**: si tratta di un percorso parzialmente meccanizzato da Piazza San Giovanni a via Baldassini, da cui sono già operanti i collegamenti di risalita verso la parte alta della città. Partendo da Piazza Quaranta Martiri verrebbe completata la direttrice di risalita connettendosi con gli ascensori già in esercizio tra Via Baldassini e Piazza Grande e tra Via XX settembre e gli Orti della Cattedrale. La Fondazione ritiene di cofinanziare il progetto con un contributo per l’anno 2018 di € 900000,00.
- Concorso alla realizzazione del **tratto Montecorona – Fossato di Vico del Tracciato ciclo – pedonale con il recupero del sedime dell’ex ferrovia dell’Appennino Centrale**. Il progetto è a cura dell’Associazione della Valle dell’Assino e il tracciato è stato inserito nel progetto Bicalta, promosso dalla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB) come tracciato BI18 Grosseto – Fano (Ciclabile dei due mari). Ritenendo tale realizzazione un’occasione economica di forte richiamo turistico, la Fondazione cofinanzierà il progetto con un contributo per l’anno 2018 di € 330.000,00.

Comune di Umbertide

Per il progetto (sperimentale per trentasei mesi) **“Expo in centro storico”** rivolto ad imprenditori e proprietari di immobili ad uso commerciale nel centro storico per incrementare lo sviluppo del commercio e del turismo. In tale ottica sono stati previsti anche interventi di miglioramento dell’arredo urbano e delle zone di accesso al centro storico. La Fondazione mette a disposizione per l’esercizio 2018 la somma di € 50000,00.

ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI

La Fondazione destina risorse economiche volte alla conservazione ed alla promozione del patrimonio artistico, monumentale e storico del territorio al fine di rendere l’intervento in questo settore efficace e capace di generare reale valore per il territorio e per i cittadini in termini di crescita culturale, economica, civile.

I contributi concessi in questo ambito possono inoltre usufruire di rilevanti agevolazioni fiscali, tali da consentire il reimpiego sul territorio dei significativi risparmi realizzati.



Impegni pregressi

Collana “Catalogo Regionale dei Beni Culturali dell’Umbria”

Per il prosieguo della collana, realizzata in collaborazione con la Regione Umbria, viene previsto uno stanziamento per l’esercizio 2018 di €30.000,00.

Fondazione Perugia Musica Classica

Costituita nel 2003 (la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia è tra i soci fondatori) al fine di produrre, diffondere ed incrementare la conoscenza della musica classica. E' intenzione della Fondazione mantenere il proprio sostegno a questa Istituzione proficuamente impegnata a raccordare pregresse iniziative autonome caratterizzanti la stagione degli appuntamenti musicali più significativi per Perugia e l'Umbria, così da consentirne la qualificata operatività. Per l'esercizio 2018 viene stanziato un contributo di € 200.000,00.

Fondazione di Partecipazione Umbria Jazz

Costituita nel 2009 (la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia è tra i soci fondatori) promuove e sostiene la omonima grande manifestazione musicale umbra.

Per l'anno 2018 viene stanziato un contributo di €70.000,00.

Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria

Dal 1985 ad oggi, ha allestito in Umbria più di 50 spettacoli che sono poi stati rappresentati nei maggiori teatri italiani ed esteri. Programma stagioni di prosa italiane e internazionali in 16 teatri della regione: Teatro Morlacchi di Perugia, Teatro Verdi di Terni, Politeama Clarici di Foligno, Teatro Nuovo e Teatro Caio Melisso di Spoleto, Teatro Comunale di Gubbio, Teatro comunale Giuseppe Manini di Narni, Teatro Cucinelli di Solomeo, Teatro degli Illuminati di Città di Castello, Teatro Torti di Bevagna, Teatro Don Bosco di Gualdo Tadino, Teatro Mengoni di Magione, Teatro della Concordia (Monte Castello di Vibio) di Marsciano, Teatro Cottoni di Nocera Umbra, Teatro Caporali di Panicale, Teatro dei Riuniti di Umbertide.

A sostegno della stagione di prosa la Fondazione ha previsto uno stanziamento per l'esercizio 2018 di € 40.000,00.

Consorzio Perugia Città Museo

Costituito nel 2007 è un soggetto giuridico senza scopo di lucro che riunisce i titolari di strutture museali permanenti, siti monumentali e archeologici di Perugia, sia pubblici che privati e gestisce il circuito museale a bigliettazione integrata della città.

Per il funzionamento del Consorzio (funzionamento del servizio di bigliettazione dei Musei aderenti al Consorzio e campagne promozionali) la Fondazione mette a disposizione per l'esercizio 2018 la somma di € 25.000,00.

Progetti per il Triennio

Fondazione Strumentale CariPerugia Arte

La somma messa a disposizione per l'esercizio 2018 è pari ad € 500.000,00.

Fondazione Accademia Belle Arti "Pietro Vannucci" Perugia

Interventi di **restauro e risanamento conservativo del complesso di S. Francesco al Prato a Perugia** di cui dispone la Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia **per**

l'aumento della dotazione di aule didattiche e laboratori. Per tali interventi viene messo a disposizione per l'esercizio 2018 un contributo di € 187.500,00.

Comune di Assisi

- **Riqualificazione e recupero funzionale della Torre del Popolo** di Assisi, finalizzato alla sua visitabilità. Dal punto di vista storico-architettonico il manufatto riveste particolare importanza sia per la funzione svolta nel corso dei secoli sia per la rispondenza a canoni formali della tradizione locale quali l'uso dei materiali e l'impianto tipologico. Dal punto di vista funzionale l'intervento prevede il recupero della conformazione originaria della Torre con il mantenimento della volta al primo livello. Per l'anno 2018 viene stanziata l'ulteriore somma di € 116.000,00.
- Progetto triennale di studi e attività culturali in Assisi: **“Una leggenda moderna – il Novecento di Arnaldo e Gemma Fortini”**, finalizzato a stimolare e promuovere la conoscenza del Novecento come patrimonio ancora vivo, ispirato alle due figure intellettuali dei Fortini. per l'anno 2018 vengono stanziate risorse pari ad € 25.000,00.

Comune di Bastia Umbra

Restauro e risanamento conservativo della porta della cinta muraria detta Sant'Angelo a Bastia Umbra, che costituisce uno dei pochi elementi rimasti a testimonianza dell'importanza storica e strategica della città, che vantava ben cinque porte. La Fondazione mette a disposizione per l'anno 2018 € 66.000,00.

Comune di Castiglione del Lago

Realizzazione di una **multisala ad uso cinematografico e teatrale al Cinema Caporali** di Castiglione del Lago. Le opere previste consentirebbero un uso anche per congressi e convegni contribuendo ad accrescere il livello di vivibilità e vitalità del centro storico. La Fondazione mette a disposizione per l'anno 2018 € 117.000,00.

Comune di Gualdo Tadino

Riqualificazione e valorizzazione del **Centro Ceramica Umbra** di Gualdo Tadino per poter avviare una nuova stagione dopo la crisi strutturale del settore costruendo e innovando culturalmente così da poter incentivare la creazione di nuova occupazione. La Fondazione ritiene di cofinanziare il progetto mettendo a disposizione per l'anno 2018 la somma di € 166.000,00.

Comune di Marsciano

Intervento di **riqualificazione dei giardini pubblici “Orosei”** di Marsciano. L'obiettivo è quello di restituire alla città un rinnovato spazio di aggregazione sociale, consentendone la fruizione agli abitanti di diverse età, nonché la riqualificazione del linguaggio architettonico in accordo con il tessuto esistente alla luce delle nuove scelte progettuali relative ai lavori di pavimentazione del centro. Per tale intervento viene messo a disposizione per l'esercizio 2018 un contributo di € 100.000,00.

Comune di Todi

- Per la realizzazione del percorso “**Passeggiata delle sculture**” con n. 23 opere di Beverly Pepper donate dall’artista al Comune di Todi, viene stanziata dalla Fondazione per l’esercizio 2018 la somma di € 50.000,00.
- Realizzazione di un **nuovo arredo urbano di Piazza del Popolo** a Todi da individuare attraverso un bando per concorso di idee che il Comune intende lanciare. L’intervento mira ad una riqualificazione della piazza volta a salvaguardarne l’integrità storico-architettonica e a svilupparne le potenzialità come luogo di aggregazione e di incontro. La Fondazione mette a disposizione per l’esercizio 2018 la somma di € 50000,00.

Convento San Domenico a Perugia

Per la realizzazione delle vetrine e l’**allestimento di uno spazio espositivo** nel “Salone del Vestito” (ossia l’antica Sacrestia) presso il Convento di San Domenico a Perugia che andrà ad ospitare i parati di papa Benedetto XI (morto a Perugia nel 1304), già oggetto di un intervento di restauro avviato nel 2013 ed in fase di conclusione. **Vi verranno custoditi** anche tre affreschi staccati realizzati entro il 1401 da Cola da Petruccio. Per il 2018 vengono resi disponibili € 50.000,00.

Fondazione Marini Clarelli Santi

Si è ancora in attesa dell’autorizzazione Prefettizia delle modifiche apportate allo Statuto che consentiranno la trasformazione in ente strumentale della nostra Fondazione. Per l’anno 2018 viene stanziata la somma di € 250.000,00.

Acquisto Opere d’Arte

Per arricchire la già preziosa collezione della Fondazione, per l’anno 2018 vengono stanziati € 50.000,00.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE

Al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale della comunità di riferimento, la Fondazione destina risorse con l’intento di contribuire a favorire lo sviluppo della conoscenza e dell’innovazione. In questo ambito un ruolo centrale è assunto dal sistema scolastico ed universitario.



Impegni pregressi

Centro Italiano di Studi superiori per la formazione e l’aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo

Scopo esclusivo ed istituzionale del Centro è quello di promuovere e favorire l'accesso di giovani meritevoli alla professione di Giornalismo Radio Televisivo, attraverso la creazione e la conduzione diretta di una scuola per la preparazione in giornalismo radio-televisivo, la istituzione di borse di studio, promozione di dibattiti, congressi, conferenze, convegni, seminari ed ogni altra attività volta a divulgare tra i giovani la conoscenza della professione di giornalista.

Stante l'importanza che tale Ente riveste nella realtà locale e l'elevato livello della formazione offerta, la Fondazione si farà carico di erogare per il 2018 un contributo di € 100.000,00.

Fondazione P.O.S.T. – Officina per la Scienza e la Tecnologia

La Fondazione P.O.S.T. – Officina per la scienza e la tecnologia svolge nel panorama culturale del territorio perugino un ruolo di grande rilievo per la promozione e la diffusione della cultura tecnica e scientifica, essendosi imposta come punto di riferimento permanente per la divulgazione scientifica e contribuendo in modo efficace con la sua attività alla crescita graduale e sistematica dell'interesse per i temi scientifici e tecnologici nella società, in particolare tra i più giovani.

A sostegno delle attività della Fondazione Post per l'esercizio 2018 viene messa a disposizione la somma di € 30.000,00.

Progetti per il Triennio

Università degli Studi di Perugia

La Fondazione intende affiancare l'Università nell'attività di promozione dell'Ateneo, per tale intervento mette a disposizione per l'esercizio 2018 la somma di € 100.000,00.

Verrà inoltre fornita ancora attenzione all'internazionalizzazione dell'offerta didattica e alla creazione di un ambiente di studio multiculturale che possa attrarre gli studenti migliori dall'Italia e dal mondo. Il contributo della Fondazione è pertanto volto ad azioni di sostegno della mobilità studentesca, della creazione di nuovi corsi di studio e di dottorato internazionali e creazione di corsi in lingua inglese, della mobilità di docenti in entrata e del supporto alla mobilità di docenti in uscita. Per tale intervento la Fondazione mette intanto a disposizione per l'esercizio 2018 la somma di € 933.000,00.

Comune di Gualdo Tadino

Progetto “**Aule didattiche mobili – Scuola 2.0**” da realizzare per gli istituti scolastici della scuola primaria di Gualdo Tadino. La configurazione del Laboratorio mobile comprende tutta una serie di apparecchiature che permettono al docente e agli alunni di sperimentare una lezione collaborativa in cui gli allievi partecipano attivamente alla lezione sia in classe che da casa. Per l'esercizio 2018 viene messa a disposizione la somma di € 29.000,00.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICENZA

Il sostegno fornito alle categorie sociali più deboli rappresenta per la Fondazione un impegno centrale volto al continuo miglioramento del benessere sociale della comunità di riferimento, soprattutto in un contesto di crisi economica come quello attuale. Oltre a sostenere gli interventi realizzati da soggetti che operano in aree particolarmente svantaggiate (disabilità, povertà, inclusione sociale) occorre tenere in considerazione l'accantonamento dovuto per legge al Fondo Speciale per il Volontariato ed a seguito di accordi nazionali, le erogazioni a favore della Fondazione con il Sud.



In un tempo in cui la gravità e la lunghezza della crisi economico-finanziaria, che ha colpito in modo particolarmente severo la nostra regione, fa emergere nuove priorità socio-economiche delle famiglie e delle persone, la Fondazione ritiene di incrementare sensibilmente il proprio impegno nel settore sostenendo in particolare le seguenti iniziative:

Comune di Perugia

Finanziamento di borse per tirocini in aziende del territorio nell'ambito del progetto **I Fuoriclasse – Percorsi integrati di inserimento lavorativo per giovani disabili** La Fondazione per l'esercizio 2018 mette a disposizione un contributo di € 90.000,00.

Diocesi di Perugia – Città della Pieve

- Sostegno al progetto “Borgo della Misericordia” della **Fondazione Gostino Onlus** per il completamento del Borgo a Sanfatucchio che consentirà la realizzazione di otto nuclei di accoglienza familiare per minori, persone sole o famiglie nel bisogno. Per l'anno 2018 vengono stanziati € 100.000,00;
- Per l'anno 2018 la Fondazione mette a disposizione l'importo di € 50.000,00 per l'acquisto degli alimenti che verranno distribuiti dai quattro **Empori della solidarietà** nelle zone di Ponte San Giovanni, San Sisto, Marsciano e Perugia città.

Comune di Assisi

Adeguamento dei locali della Palazzina Costanzi da adibire a residenza comunitaria di tipologia “**Dopo di noi**” quale servizio tutelare di residenzialità permanente per la cura di soggetti adulti con handicap grave privi di sostegno familiare. Per l'anno 2018 vengono stanziati per questa iniziativa € 100.000,00.

“Sostegno alle situazioni di povertà” nei Comuni di Gubbio, Gualdo Tadino e Castiglione del Lago

In partenariato con le rispettive amministrazioni comunali, le locali Caritas (o Parrocchie), il Cesvol e il CVS, rivolto a quanti, in situazione di disagio o marginalità, la Fondazione intende sostenere per l'esercizio 2018: la Caritas Diocesana di Gubbio con € 100.000,00; il Comune di Gualdo Tadino con € 50.000,00 ed il Comune di Castiglione del Lago con € 30.000,00.

Comune di Umbertide

Sostegno al **Progetto “Orti Felici”** finalizzato all'inclusione socio – lavorativa delle persone disabili, che disporranno di uno spazio comunale presso la Scuola Media “Pascoli – Mavarelli”. L'orto, aperto anche alla collaborazione di normodotati, sarà inserito in una filiera e i prodotti raccolti verranno venduti al mercato cittadino attraverso le cooperative agricole aderenti al progetto, così che lo stesso possa poi sostenersi autonomamente. Il contributo stanziato per l'anno 2018 è pari ad € 68.000,00.

Fondazione con il Sud

Sulla base dell'accordo nazionale 23/06/2010 fra ACRI e Forum Terzo settore, rinnovato in data 21 ottobre 2015 per il quinquennio 2016 – 2020, per il 2018 si prevede l'erogazione alla **Fondazione con il Sud** di un contributo ad oggi quantificabile in € 180.000,00.

Fondo Nazionale per il contrasto alla povertà minorile

La legge di Stabilità per il 2016 ha previsto l'istituzione in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, del Fondo per il Contrasto della povertà educativa minorile, alimentato dai contributi delle Fondazioni Bancarie.

La condizione di povertà minorile è molto spesso causa di sfruttamento precoce nel mercato del lavoro, dell'abbandono e della dispersione scolastica, dei fenomeni di bullismo e di violenza nelle relazioni tra pari. Tutte queste fragilità, riassumibili nella definizione “povertà educativa”, privano i minori della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare capacità, talenti e aspirazioni e porta a conseguenze che nel tempo possono diventare irreparabili poiché, **come in un circolo vizioso, la povertà educativa alimenta quella economica e viceversa.**

A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziare, fino all'importo di 100 milioni di euro per anno.

Gli elementi caratterizzanti il “*Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*” sono i seguenti:

1. Durata triennale (2016, 2017 e 2018);
2. Dotazione annuale del Fondo 120 milioni di euro;
3. Credito d'imposta riconosciuto per ogni annualità 90 milioni;
4. Importo annuale a carico delle Fondazioni 30 milioni.

I primi due bandi, rivolti alla prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17 anni) sono stati pubblicati ad ottobre 2016 e sono scaduti rispettivamente il 16 gennaio e l'8 febbraio 2017.

Le due iniziative rivolte a organizzazioni del Terzo settore ed al mondo della scuola, hanno messo a disposizione complessivamente 115 milioni di euro (69 milioni per il primo bando e 46 milioni di euro per il secondo) con una quota ripartita a livello regionale.

Anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha contribuito alla costituzione del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile; la quota versata nell'esercizio 2016 è stata di complessivi € 2.099.384,00 (credito d'imposta relativo pari ad € 1.574.538,00) mentre per il 2017 è stata versata la somma complessiva di € 2.322.320,00 (credito d'imposta pari ad € 1.741.740,00).

Il Consiglio di Amministrazione di Con i Bambini ha approvato n. 80 progetti del **Bando Prima Infanzia** (0-6 anni) per un importo complessivo di 62,2 milioni di euro: 66 progetti regionali e 14 multiregionali o nazionali.

Per quanto riguarda la partecipazione di realtà Umbre a "progetti Regionali", il Consorzio Sociale ABN ha ottenuto un contributo di € 580.000,00 per un progetto dal titolo: "Edu sostenibile: la comunità nella sostenibilità educativa per l'infanzia". Per quanto concerne la localizzazione dell'Umbria nell'ambito di "progetti Nazionali", questa compare in 4 iniziative insieme ad altre regioni.

Sono ancora in fase di valutazione le circa 800 proposte pervenute per il **Bando Adolescenza** (11-17), i cui risultati definitivi saranno pubblicati nei primi mesi del 2018.

Il terzo bando "**Bando Nuove Generazioni**" dedicato alla fascia di età compresa tra i 5 e 14 anni è stato pubblicato il 25 settembre 2017 con scadenza 9 febbraio 2018.

La quota a carico della Fondazione per l'anno 2018 è di € 500.000,00.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

La Fondazione ha come obiettivo quello di contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione locale mediante l'innalzamento nella qualità delle prestazioni ed una migliore efficienza dei servizi socio - sanitari. Tale impegno si concretizza tramite l'acquisto di nuove attrezzature altamente innovative di elevato impatto diagnostico e terapeutico oltre che tramite del miglioramento dei servizi forniti al paziente tramite le strutture deputate.



La Fondazione destina risorse pari ad € 500.000,00 per l'esercizio 2018 volte a fronteggiare eventuali "emergenze" che si dovessero presentare per l'acquisizione di apparecchiature in campo sanitario.

ALTRI SETTORI AMMESSI

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

La ricerca rappresenta un fattore fondamentale di sviluppo economico, sociale e culturale di un territorio. Obiettivo è quello di favorire l'inserimento di giovani nella ricerca universitaria in modo da generare risorse e competenze preziose.



Università per Stranieri di Perugia

La Fondazione ritiene meritevoli di sostegno le iniziative progettuali (da finanziare previa apposita convenzione con l'Ateneo che regoli anche tempi e modalità di utilizzo del contributo) che concorrono in modo determinante a realizzare reti e partnership, creando uno spazio internazionale della conoscenza e che concernono **ricercatori di tipo A, assegni di ricerca e borse di dottorato**. L'importo complessivo messo a disposizione per il 2018 è pari ad € 132.000,00.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

L'aumento dell'età media della popolazione e le sollecitazioni provenienti dalle diverse zone del territorio, impongono di dare precedenza al sostegno di progetti che intervengano nelle situazioni di particolare e accentuato svantaggio sociale. In particolare la Fondazione interverrà a favore delle strutture residenziali per anziani a cura di Enti locali territoriali e Istituzioni assistenziali preposte a promuovere la socializzazione dell'anziano, sostenerne il mantenimento delle capacità residue ritardandone il precoce decadimento anche con attività riabilitative. Verranno presi in esame progetti volti ad una migliore e più completa erogazione dei servizi, così da poter sostenere una nuova offerta di presidi di qualificata attitudine a supporto dei più deboli. Oltre agli interventi di carattere strutturale e di adeguamento alle norme di sicurezza vigenti la Fondazione supporterà iniziative integrative ai servizi pubblici socio-sanitari esistenti e la promozione di attività di ascolto e di socializzazione sostenendo le numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio



Come per il passato la Fondazione presterà la massima attenzione alle esigenze emergenti in questo specifico settore, anche attraverso lo strumento del bando. Vengono inoltre stanziati per l'anno 2018 € 100.000,00 per il **progetto “Fine Vita” della Fondazione Fontenuovo di Perugia**, che prevede la ristrutturazione dell'ala dedicata agli anziani nello stadio terminale o vegetativo per meglio assisterli con personale appositamente formato e con cure “palliative”, il tutto nel pieno rispetto della dignità della persona.

Progetti di Terzi

La Fondazione, in linea con gli indirizzi stabiliti dalla Carta delle Fondazioni e dal recente protocollo ACRI – MEF, ha avviato nuove modalità di ascolto e confronto con i vari stakeholders che saranno consolidate e ulteriormente sviluppate nel corso dell'esercizio 2018, secondo un innovativo e più efficace modello di partecipazione. Intende esplorare le capacità progettuali e realizzative provenienti dal contesto territoriale, favorendo la creazione di occasioni di “rete” tra soggetti autonomi, catalizzate dallo strumento del bando.

In virtù di quanto sopra la Fondazione realizzerà per l'anno 2018 le seguenti linee di intervento tramite lo strumento dei Bandi:

- ✚ Bando “annuale” – importo stanziato € 1.650.000,00 (generico in tutti i settori di intervento della Fondazione). Il bando non finanzierà proposte afferenti ad iniziative riferire a specifici temi dei “bandi tematici”.
- ✚ Bando a tema nel settore: “Volontariato, filantropia, beneficenza” - importo stanziato € 250.000,00.
- ✚ Bando a tema nel settore: “Arte, attività e beni culturali” - importo stanziato € 400.000,00.
- ✚ Bando a tema nel settore: “Educazione, istruzione e formazione” - importo stanziato € 450.000,00.
- ✚ Bando a tema nel settore: “Ricerca scientifica e tecnologica” - importo stanziato € 300.000,00.

Interventi in risposta a richieste spontanee rivolte alla Fondazione

Viene confermata delega al **Consiglio di Amministrazione** per una somma di € 500.000,00 per l'esercizio 2018 per eventuali determinazioni necessarie a far fronte, di norma, ad interventi imprevisti ed emergenze rispetto al presente documento.

Progetti in partnership con altre Fondazioni

Per iniziative in comune con altre Fondazioni, con particolare riferimento alla **Consulta delle Fondazioni umbre**, vengono destinate risorse pari ad € 300.000,00 per l'anno 2018.

* * *

A causa dell'imprevedibilità, ancor oggi particolarmente accentuata dell'andamento dei mercati finanziari, tutti gli interventi previsti nel presente documento potranno essere soggetti a modifiche alla luce dell'effettivo risultato dell'esercizio 2017.



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2018 – INTEGRAZIONI

(Comitato di Indirizzo del 23/01/2018)

Il Documento in oggetto è stato approvato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 31.10.2017 e, come più avanti indicato, è oggetto di aggiornamento anche a seguito dei migliori risultati previsti nell'Esercizio 2017.

Nell'anno in corso le risorse disponibili per le erogazioni saranno circa 9 milioni di euro, cui si aggiungerà la somma di euro 3 milioni conseguente al recupero di precedenti stanziamenti inutilizzati effettuato nel corso dell'anno 2017, determinando un consistente minore utilizzo del Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni per il 2018.

- Considerato il mutato quadro legislativo in cui all'art. 1, commi da 201 a 204, la legge finanziaria per il 2018 riconosce alle Fondazioni una premialità fiscale, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate attraverso *“interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione socio-lavorativa e integrazione degli immigrati nonché di dotazione di strumentazioni per le cure sanitarie”*. Detto credito d'imposta è riconosciuto per le erogazioni effettuate dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2020, nell'ambito dell'importo massimo per ciascun anno di 100 milioni di euro, ed è utilizzabile solo

in compensazione, a partire dal 1° gennaio 2019; pertanto, allo stato attuale, non risulta esattamente quantificabile l'ammontare del beneficio fiscale;

- Considerato che appare opportuno concedere un contributo alla Regione Umbria per concorrere all'avvio della fase di sperimentazione del servizio ferroviario veloce Perugia – Milano e viceversa per tutto l'arco temporale del 2018, nell'interesse generale e per lo sviluppo dell'economia del territorio,

per l'anno 2018 si prevede di effettuare i seguenti ulteriori interventi:

SETTORI RILEVANTI

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

Regione Umbria

Promozione del collegamento ferroviario Alta Velocità Perugia-Milano.

Per la fase di sperimentazione la Fondazione destina per l'arco temporale 2018 l'importo di euro 350.000,00.

* * *

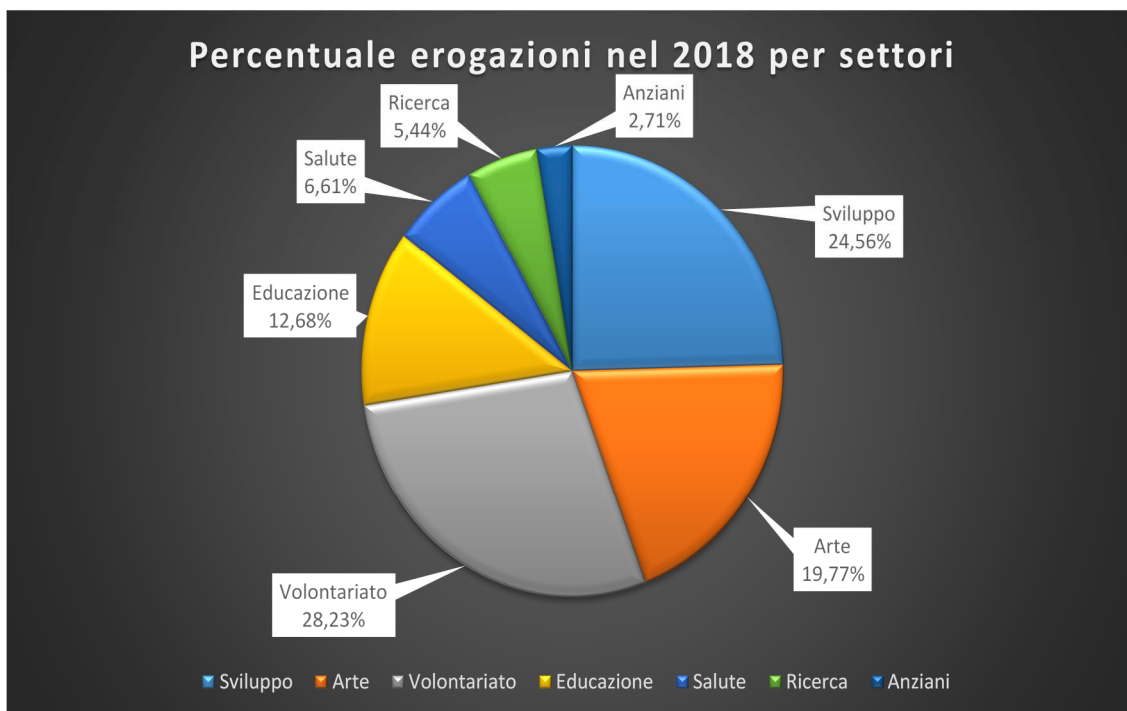
PROGETTI DI TERZI

Bando a tema nel settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" importo stanziato euro 2.000.000,00 (importo lordo del credito d'imposta).

* * *

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER SETTORI DI INTERVENTO

Settore	%	Euro
Volontariato, filantropia e beneficenza	28,23%	4.058.000,00
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	24,56%	3.530.000,00
Arte, attività e beni culturali	19,77%	2.842.500,00
Educazione, istruzione e formazione	12,68%	1.822.000,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	6,61%	950.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica	5,44%	782.000,00
Assistenza agli anziani	2,71%	390.000,00
Totale	100%	14.374.500,00



SINTESI DELLE EROGAZIONI PER IL 2018 Settori Rilevanti

Settori rilevanti	Impegni Pluriennali	Bando e disponibilità CDA	Iniziative dell'anno	Totale	% sulle disponibilità
Volontariato, Filantropia e beneficenza	980.000,00	490.000,00	2.588.000,00	4.058.000,00	28,23%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale		290.000,00	3.240.000,00	3.530.000,00	24,56%
Arte, attività e beni culturali	1.165.000,00	750.000,00	927.500,00	2.842.500,00	19,77%
Educazione, istruzione e formazione	130.000,00	630.000,00	1.062.000,00	1.822.000,00	12,68%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		450.000,00	500.000,00	950.000,00	6,61%
Totale	2.275.000,00	2.610.000,00	8.317.500,00	13.202.500,00	91,85%

Le risorse destinate agli “Altri settori ammessi” sono così ripartite: Ricerca scientifica e tecnologica (5,44%), Assistenza agli anziani (2,71%).

Altri Settori Ammessi

Altri settori ammessi	Impegni Pluriennali	Bando e disponibilità CDA	Iniziative dell'anno	Totale	% sulle disponibilità
Ricerca scientifica e tecnologica		650.000,00	132.000,00	782.000,00	5,44%
Assistenza agli anziani		290.000,00	100.000,00	390.000,00	2,71%
Totale		940.000,00	232.000,00	1.172.000,00	8,15%
		Totale risorse per erogazioni		14.374.500,00	100,00%